



REGIONE
PUGLIA



PROVINCIA
LECCE



COMUNE
LECCE



COMUNE
CAMPI
SALENTINA



COMUNE
GUAGNANO



COMUNE
SQUINZANO



COMUNE
SURBO



COMUNE
TREPUIZI



PROVINCIA
BRINDISI



COMUNE
CELLINO
SAN MARCO



COMUNE
S.DONACI

15_Lecce - Realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, da ubicarsi in agro di Lecce e Surbo (LE)

Potenza nominale DC 40,69 MW e potenza nominale AC 42,00 MW



PROGETTO DEFINITIVO

Proc. AU n. APCX6V5

PROGETTISTA:



Via Imperatore Traiano n.4 - 70126 Bari

Prof. Ing. Alberto Ferruccio PICCINNI
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.7288

Ing. Giovanni VITONE
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.3313

Ing. Giocchino ANGARANO
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.5970

Ing. Luigi FANELLI
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.7428

COMMITTENTE:

NEW SOLAR 04 S.R.L.
Via Enzo Estrafallaces 26 - 73100 Lecce (LE)

Legale Rappresentante
Prof. Franco RICCIATO

Consulenza specialistica:

Ing. Nicola CONTURSI
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.9000

Coordinamento al progetto:



Viale Svezia n.7 - 73100 LECCE
tel. +39 0832 36985 - Fax +39 0832 361468
mail: prosvetasrl@gmail.com pec: prosveta@pec.it

APCX6V5_DocumentazioneSpecialistica_11

Direttore Tecnico
Ing. Francesco ROLLO

Codice	Elaborato		
B.06	Relazione di piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo		
1	Giugno - 2024	Emesso per integrazione volontaria	SCALA -
0	Dicembre - 2023	Emesso per Progetto Definitivo	
REV	DATA	NOTE	FORMATO ELABORATO Pdf

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWAC

INDICE

1.	PREMESSA.....	2
2.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE	3
2.1	Fasi di lavoro per la realizzazione dell'intervento	4
2.2	Esecuzione degli scavi.....	4
3.	INQUADRAMENTO AMBIENTALE DEL SITO	5
3.1	Inquadramento geografico.....	5
3.2	Inquadramento idrogeomorfologico	9
3.3	Inquadramento geologico.....	10
3.4	Inquadramento geotecnico.....	11
3.5	inquadramento urbanistico.....	12
3.6	Layout di impianto	12
3.7	Accessibilità al sito.....	13
3.8	Considerazioni geomorfologiche	13
4.	PROPOSTA DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELLE TERRE E ROCCE	
DASCAVO 15		
4.1	Numero e caratteristiche dei punti di indagine.....	15
4.2	Modalità dei campionamenti da effettuare	15
5.	VOLUMETRIE PREVISTE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO	17

Codice	Titolo	
B.06	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo	Pag. 1 di 17

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWp E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWac

1.PREMESSA

Il presente Piano Preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo è relativo al progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza pari a 40,69 MWp nel territorio di Lecce, definita da PRG come Zona Agricola.

Il presente progetto prevede l'utilizzo nel sito di produzione delle Terre e Rocce provenienti dalle attività di Scavo e pertanto, il presente intervento rientra in quanto disciplinato dall'art. 24 D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo".

Il presente Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle Terre e Rocce da Scavo, è redatto in ottemperanza ai requisiti minimi richiesti al comma 3 dell'art. 24 mentre, la proposta di caratterizzazione è definita secondo quanto riportato all'All. 5 del predetto decreto.

Codice	Titolo	Pag. 2 di 17
B.06	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo	

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWac

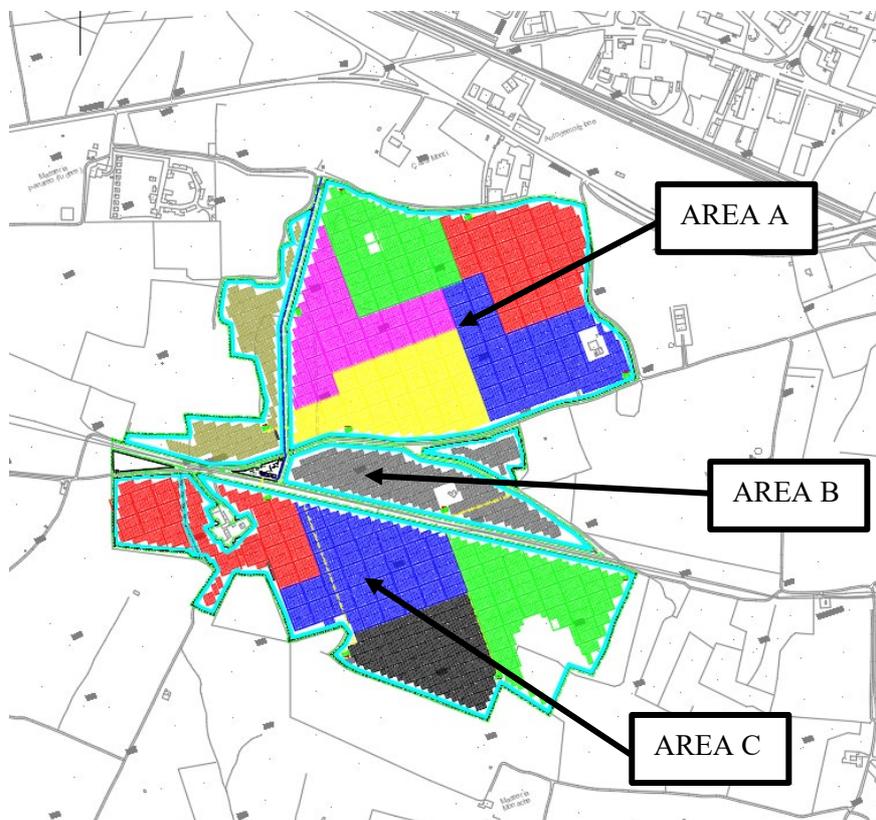
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

L'Impianto Fotovoltaico 15_LECCE è ubicato nel Comune di Lecce nei pressi della Zona Industriale e della SS. 16. Per quanto riguarda il tracciato del cavidotto, esso si estende per circa 8,9 km in Media Tensione fino alla cabina di utenza, sita anch'essa nel territorio di Lecce, dove la corrente verrà trasformata in Alta Tensione e successivamente convogliata alla nuova Stazione Elettrica della RTN, sita nel territorio del Comune di Surbo. L'impianto è diviso in tre aree aventi recinzioni ed accessi indipendenti con le seguenti estensioni:

- Area C 199.000 mq
- Area B 87.000 mq
- Area A 210.000 mq.

L'impianto è costituito da n. 58.548 moduli bifacciali di potenza unitaria pari a 695 Wp per una potenza complessiva del campo fotovoltaico pari a 40,69 MWp. I moduli fotovoltaici che occuperanno una superficie totale netta pari a circa 20 ha su una superficie totale di poco inferiore a 50 ha, saranno disposti in una configurazione orientabile est-ovest su tracker da 14 e 7 moduli.

L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verrà convogliata e trasformata tramite n.11 cabine di potenza unitaria di 2-4,6 MVA opportunamente dislocate all'interno delle aree rese disponibili per il proponente.



Codice	Titolo	
B.06	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo	Pag. 3 di 17

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWac

2.1 Fasi di lavoro per la realizzazione dell'intervento

L'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico oggetto del presente Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo, conterà delle seguenti attività:

- installazione dei moduli fotovoltaici;
- installazione delle cabine di raccolta, sezionamento e trasformazione dell'energia elettrica;
- realizzazione dei collegamenti elettrici di campo;
- realizzazione della viabilità interna;
- realizzazione del cavidotto MT.

Nello specifico le attività su descritte saranno esplicate secondo le seguenti fasi:

- Installazione cantiere
- Riprofilatura e livellamento suolo
- Installazione impianto fotovoltaico
- Impianti di videosorveglianza ed illuminazione
- Posa di cavidotto di consegna
- Sistemazione esterna e opere a verde
- Dismissione del cantiere

2.2 Esecuzione degli scavi

Saranno eseguite due tipologie di scavi: gli scavi a sezione ampia per la realizzazione della fondazione delle cabine e gli scavi a sezione ristretta per la realizzazione dei cavidotti BT e MT.

Entrambe le tipologie di scavo saranno eseguite con mezzi meccanici o, qualora particolari condizioni lo richiedano, a mano, evitando scoscendimenti e franamenti e, per gli scavi dei cavidotti, evitando che le acque scorrenti sulla superficie del terreno si riversino nei cavi.

In particolare: gli scavi per la realizzazione della fondazione delle cabine si estenderanno fino ad una profondità di 0,75 m; quelli per la realizzazione dei cavidotti avranno profondità massima pari a 1,30 m; infine per la realizzazione della viabilità interna sarà eseguito uno scotico del terreno per uno spessore di circa 20 cm.

Il materiale ottenuto dalle operazioni di scavo, sarà momentaneamente depositato in prossimità degli scavi stessi, o in altri siti individuati nell'ambito del cantiere, per essere successivamente utilizzato per i rinterri e per realizzare un fondo perfettamente spianato e privo di sassi e spuntoni di roccia, ed eseguiti per strati successivi di circa 30 cm accuratamente costipati.

Codice	Titolo	
B.06	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo	Pag. 4 di 17

3.INQUADRAMENTO AMBIENTALE DEL SITO

3.1 Inquadramento geografico

L’Impianto Fotovoltaico oggetto del presente Studio di Impatto Ambientale è ubicato nel Comune di Lecce in prossimità della Zona Industriale e della S.S. 16; per quanto riguarda il tracciato del cavidotto, esso si estende per circa 8.9 km per allacciarsi poi alla sottostazione Surbo sempre in provincia di Lecce.

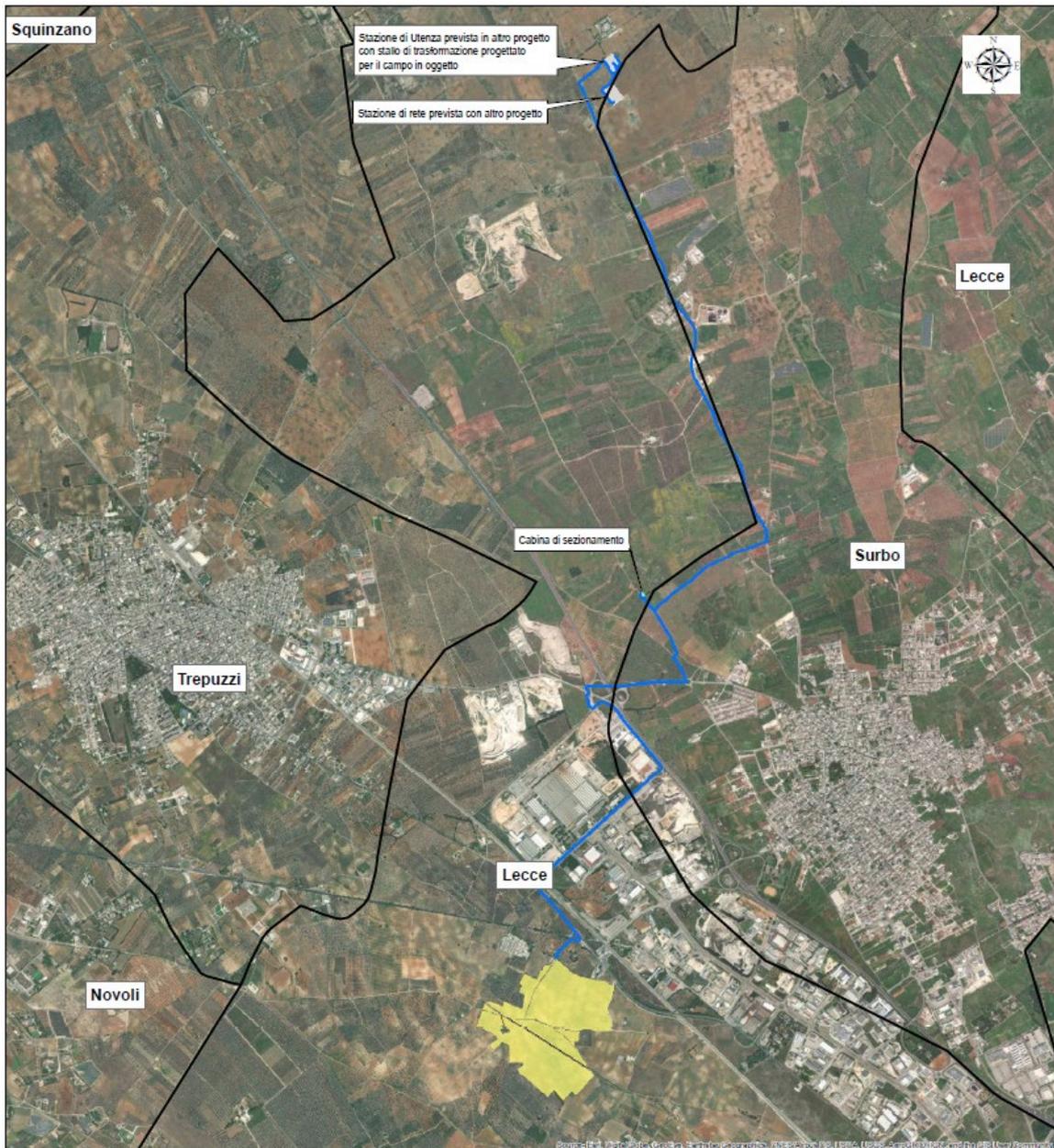


Figura 1.1: Inquadramento Generale

Codice	Titolo	
B.06	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo	Pag. 5 di 17

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWac

L'area oggetto di studio è ubicata a Nord-Ovest della Provincia di Lecce, inquadrata all'interno del foglio della Cartografia Tecnica Regionale n° 512 e 496; in particolare nel territorio comunale di Lecce che si estende su una superficie di circa 238,39 km².

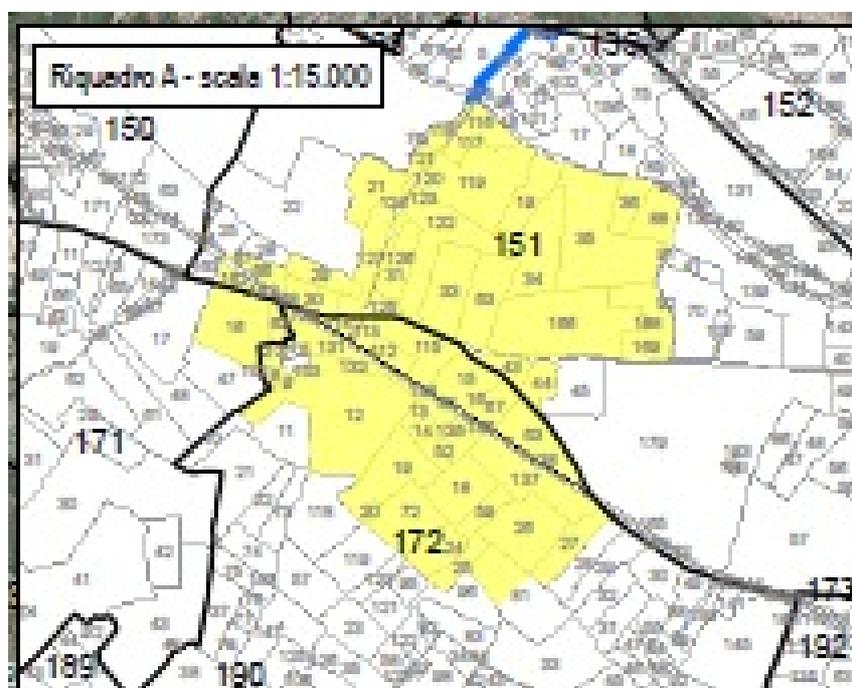


Figura 1.2: Inquadramento area intervento su fogli catastali Comune di Lecce – Zona Industriale

L'impianto sarà disposto a terra su una superficie complessiva di circa 49,6 ha di terreno.

L'area di intervento ricade nel

Foglio 151, particelle 19, 21, 29, 30, 31, 33, 34, 35, 36, 43, 44, 63, 66, 88, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 124, 125, 127, 162, 166, 169, 186, 187, 188;

Foglio 171, particelle 16 e 63;

Foglio 172, particelle 2, 3, 5, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 24, 25, 26, 27, 52, 59, 63, 67, 72, 102, 112, 114, 115, 117, 129, 131, 133, 135, 137, 153, 156, 158.

L'area di intervento ricade in "Zone Agricole" come da zonizzazione del vigente PRG del Comune di Lecce. L'uso agricolo delle superfici interessate è riconducibile a "Uliveti" (S.I.T. Puglia – Uso del Suolo – 2011) e, solo per la particella 158 del Foglio 172, a "Seminativi semplici in aree non irrigue" (S.I.T. Puglia – Uso del Suolo – 2011).

L'area di intervento è censita presso la competente Agenzia del Territorio ai riferimenti catastali di cui alla Tabella 1.4.

Codice	Titolo	Pag. 6 di 17
B.06	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo	

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWAC

RIFERIMENTI CATASTALI IMPIANTO FOTOVOLTAICO		
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
LECCE	151	19
	151	21
	151	29
	151	30
	151	31
	151	33
	151	34
	151	35
	151	36
	151	43
	151	44
	151	63
	151	66
	151	88
	151	116
	151	117
	151	118
	151	119
	151	120
	151	121
	151	122
	151	124
	151	125
	151	127
	151	162
	151	166
	151	169
	151	186
	151	187
	151	188
	171	16
	171	63
	172	2
	172	3

Codice	Titolo	Pag. 7 di 17
B.06	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo	

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWp E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWac

	172	5
	172	8
	172	9
	172	12
	172	13
	172	14
	172	15
	172	16
	172	18
	172	19
	172	20
	172	24
	172	25
	172	26
	172	27
	172	52
	172	59
	172	63
	172	67
	172	72
	172	102
	172	112
	172	114
	172	115
	172	117
	172	129
	172	131
	172	133
	172	135
	172	137
	172	153
	172	156
	172	158

Tabella 1.4: Riferimenti catastali

Codice	Titolo	Pag. 8 di 17
B.06	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo	

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWAC

Nella Figura 1.5 sono riportati l'impianto di produzione e l'elettrodotto di connessione alla rete elettrica su estratto di Mappa catastale.

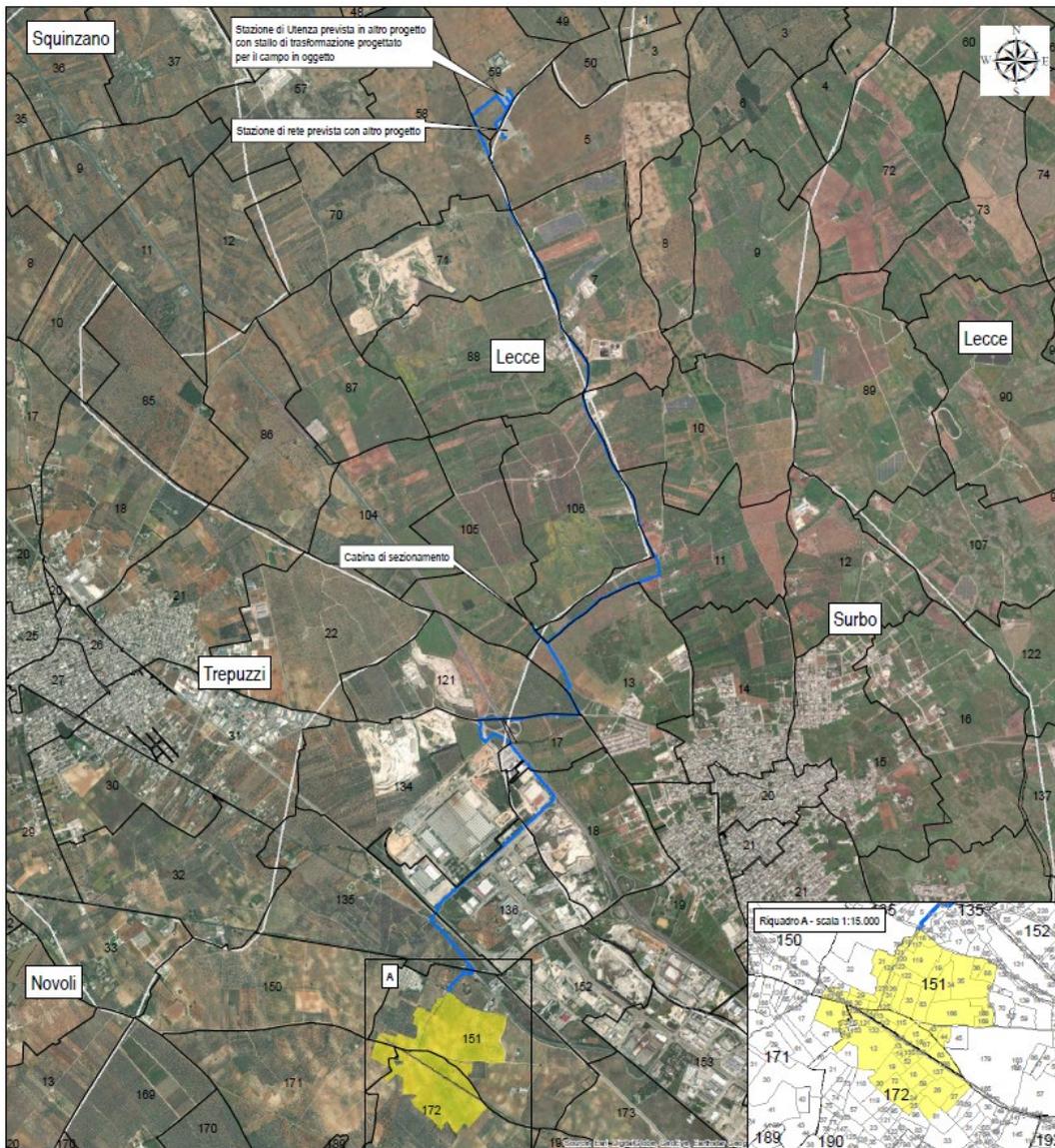


Figura 1.5: Inquadramento su mappa catastale

Dal punto di vista logistico la zona oggetto d'intervento è raggiungibile dalla strada provinciale S.S. 16.

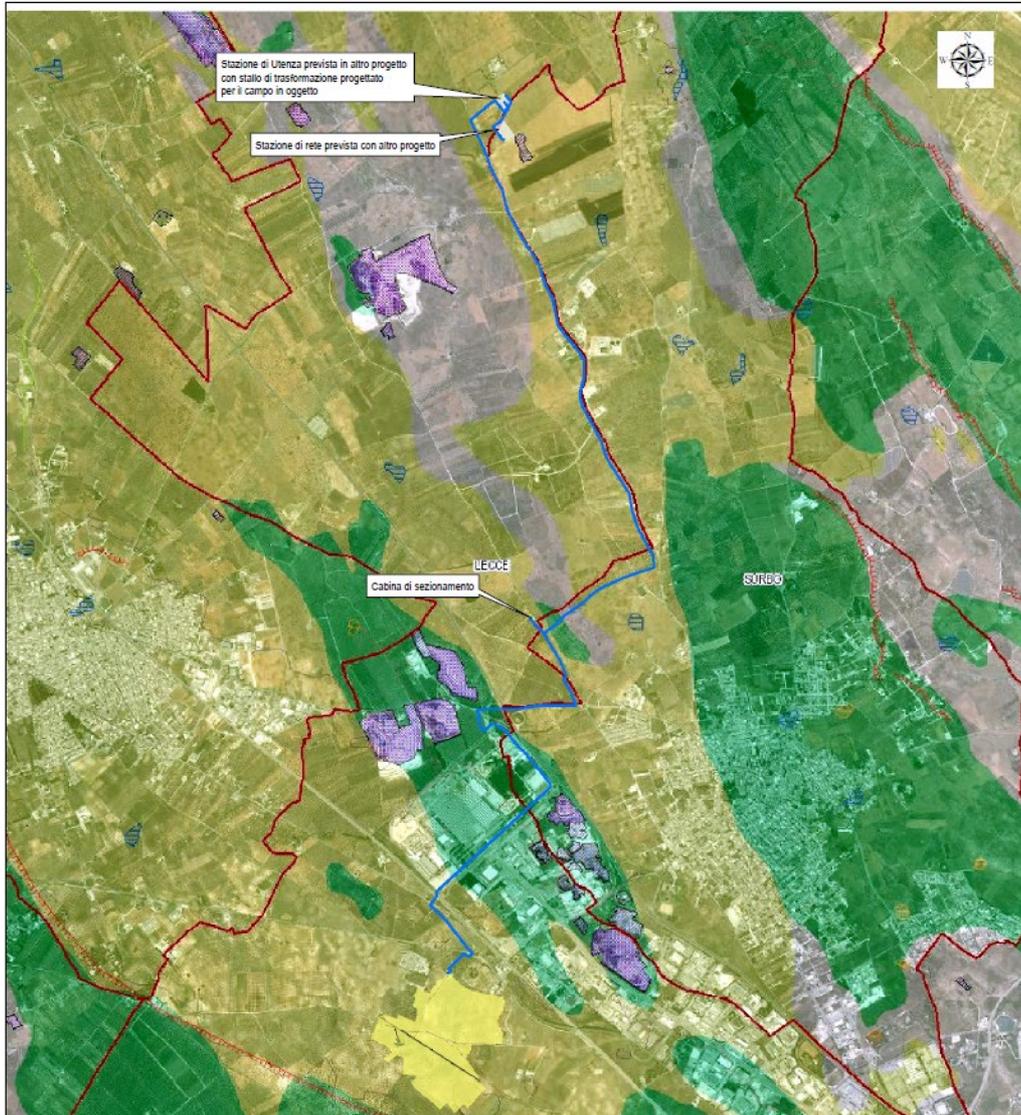
3.2 Inquadramento idrogeomorfologico

Dalla consultazione della Carta Idrogeomorfologica redatta dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia e scaricabile dal SIT Puglia, risulta che ai fini meramente di comparazione con i sistemi di ancoraggio previsti da questo progetto (pannelli con supporti infissi/elemento metallico inserito in micropiles da terebrazione/ nel

Codice	Titolo	Pag. 9 di 17
B.06	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo	

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWp E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWac

primo metro, peraltro cementati) non sussistono fattori geologici e litostrutturali ostativi per fase di posizionamento e ancoraggio.



Carta idrogeomorfologica

3.3 Inquadramento geologico

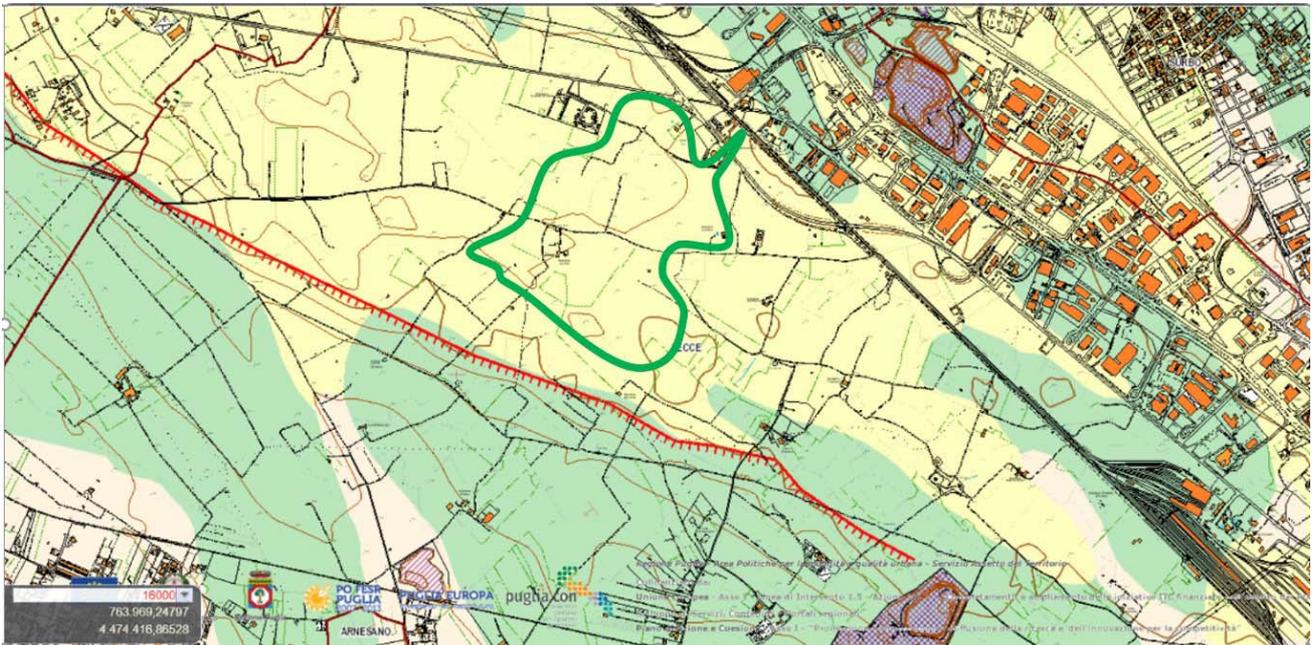
Lo studio geologico a corredo del presente progetto definitivo è stato eseguito ai sensi della vigente normativa (D.M. 17/01/2018 - NTC 2018), ed è stato finalizzato ad accertare le caratteristiche litostratigrafiche, geomorfologiche e idrogeologiche dei luoghi e a definire il modello geologico del sottosuolo in riferimento alla compatibilità delle opere programmate.

Codice	Titolo	
B.06	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo	Pag. 10 di 17

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWac

Le aree di interesse si collocano, per la disciplina fisico-geografica, nel comparto NNW dell'agro di Lecce, nella fattispecie a W della Zona industriale della città di Lecce, area di maggiore estensione, e a N dell'agro di Surbo.

A N-NW sono rilevabili diverse area di pregressa e attuale attività estrattiva, (cerchiate nella figura di rappresentazione dell'elaborato di Progetto) che hanno consentito di rilevare elementi geolitologici in affioramento (ovviamente raffrontati in un secondo momento con le cartografie geolitologiche schematiche) e, soprattutto, elementi morfotettonici o, molto più frequentemente, discontinuità e fenomeni di degradazione, finanche di alterazione.



3.4 Inquadramento geotecnico

Sono state pertanto effettuate indagini geotecniche necessarie per la definizione dei parametri richiesti per il dimensionamento/esecuzione delle opere.

L'espletamento della fase di titolazione dei dati delle indagini per la integrazione del modello geologico-strutturale di base ha richiesto, ovviamente, una serie di sopralluoghi e di rilevamenti morfostrutturali e geostrutturali.

Il rilievo geologico-strutturale è stato finalizzato a:

- fornire informazioni sulle caratteristiche geologico-stratigrafiche del sito investigato;
- verificare la presenza di situazioni stratigrafiche anomale che potessero infirmare la sicurezza delle opere in fase di realizzazione;
- evidenziare le caratteristiche delle superfici di taglio;

Codice	Titolo	
B.06	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo	Pag. 11 di 17

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWac

L'indagine è stata mirata alla definizione delle caratteristiche fisico-dinamiche dei terreni, alla ricostruzione stratigrafica del sito e alla classificazione del sottosuolo di fondazione secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni del 2018.

A tal fine sono state effettuate le seguenti indagini geognostiche:

- n. 3 profili sismici con la tecnica passiva MASW;
- n. 3 profili sismici a rifrazione

3.5 inquadramento urbanistico

Da un punto di vista urbanistico l'area di impianto ricade in "Zone Agricole" come da zonizzazione del vigente PRG del Comune di Lecce. Il tracciato del cavidotto attraversa le aree individuate come "Zone agricole" e come "Aree per insediamenti industriali ed artigianali" dal vigente PRG del Comune di Lecce.

L'intervento è compatibile con quanto previsto dalle NTA.

L'area di intervento ricade in Zona tipizzata E2 "Verde agricolo" come da zonizzazione del Programma di Fabbricazione del Comune di Surbo e pertanto le opere sono compatibili con il relativo Regolamento Edilizio.

3.6 Layout di impianto

Il layout dell'impianto fotovoltaico è stato studiato sulla base dei seguenti requisiti:

- analisi vincolistica, scartando tutte le aree vincolate dagli strumenti di pianificazione nazionale, regionale e comunale;
- minimizzazione dell'apertura di nuove strade, scegliendo una localizzazione che abbia consentito totalmente l'utilizzo della viabilità pubblica esistente per il raggiungimento delle aree di impianto;
- utilizzo della viabilità esistente per la realizzazione del cavidotto MT;
- determinazione dell'area di impianto attraverso i "siti non idonei" e impianti FER – DGR 2122

Di seguito si riportano i riferimenti di tavolette e fogli di mappa in cui ricade l'opera di cui al progetto in oggetto:

	Impianto Fotovoltaico
Carta Tecnica Regionale	fogli n° 512 e 496
Foglio di Mappa Catastale	n. 151, 171 e 172 del Comune di Lecce

Codice	Titolo	
B.06	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo	Pag. 12 di 17

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWAC

3.7 Accessibilità al sito

L'area oggetto di intervento è delimitata a nord-est dalla SS16, dalla quale è facilmente raggiungibile, tramite una strada vicinale di collegamento perimetrale all'impianto stesso. Pertanto, non sarà necessario realizzare nuove strade all'esterno dell'impianto fotovoltaico.

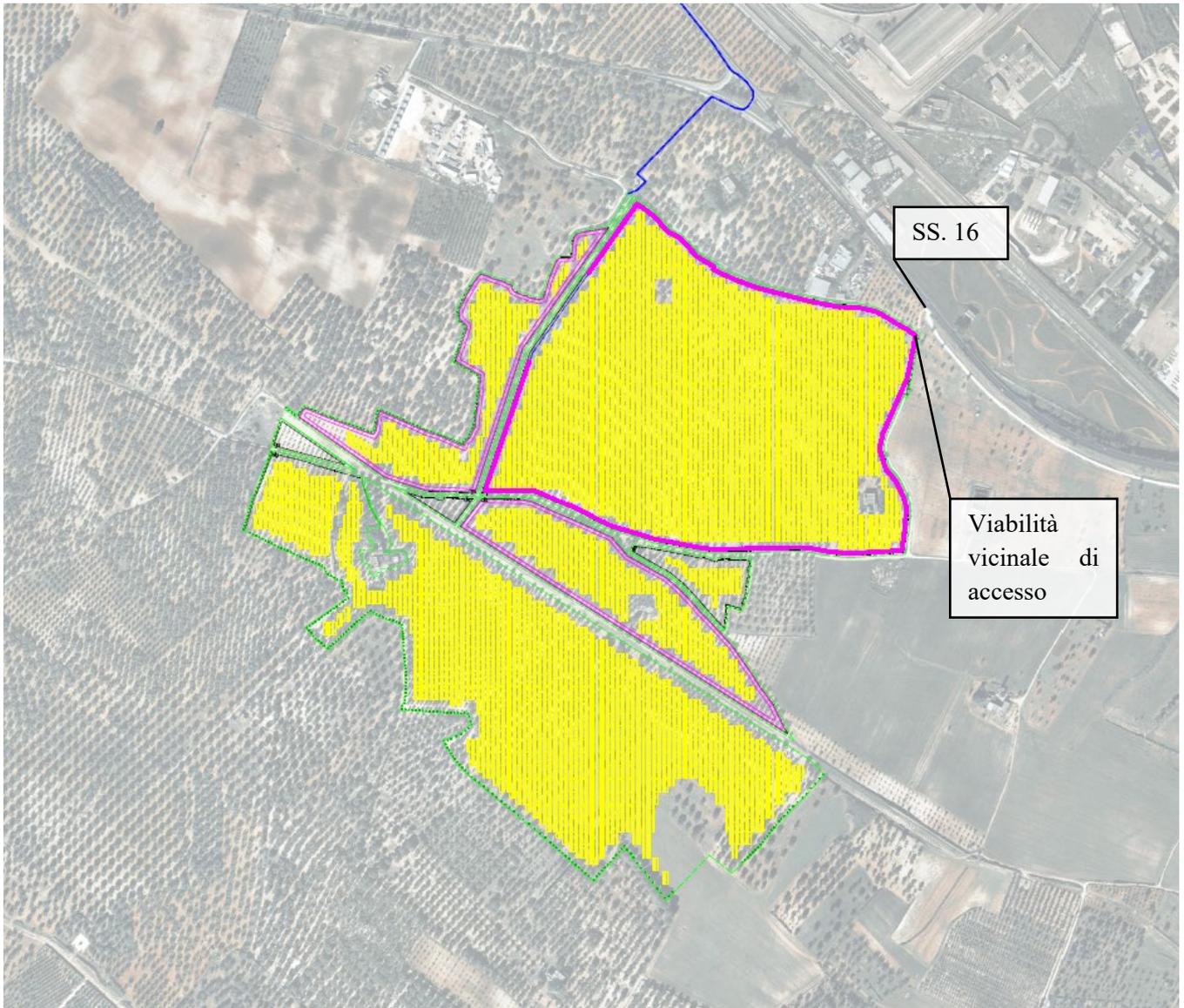


Figura 1.6 - Individuazione dell'area di intervento con indicazione della viabilità principale esistente

3.8 Considerazioni geomorfologiche

Dalla Relazione Geologica allegata, emerge che l'area di interesse si colloca, per la disciplina fisico-geografica, nel comparto Nord-Nord Ovest dell'agro di Lecce, nella fattispecie a Ovest della Zona industriale della città di Lecce.

Codice	Titolo	
B.06	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo	Pag. 13 di 17

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWP E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWac

A Nord -Nord Ovest sono rilevabili diverse aree di pregressa e attuale attività estrattiva, che hanno consentito di rilevare elementi geolitologici in affioramento e, soprattutto, elementi morfotettonici o, molto più frequentemente, discontinuità e fenomeni di degradazione.

L'intero areale è fortemente caratterizzato da una serie ridondante di geositi palesanti "strutture relitto" (ascrivibili ad una paleo-coltivazione dell'ammasso calcarenitico/Calcareniti del Salento o dei depositi sabbioso-calcarenitici; finanche di aree di taglio dell'ammasso calcareo per l'estrazione del litotipo ai fini industriali/cls e inerti), con fronti (sub-verticali) esposti da 5 a 10metri, fronti di taglio irregolari per originario profilo morfologico di top, poiché l'assetto geomorfologico naturale risultava irregolare per la incisione di elementi morfoidrologici dipartenti dagli alti strutturali. Le attività estrattive pregresse, nella fase post-coltivazione (escavazioni dell'ordine di 10-15 metri mediamente) prevedevano un "rimodellamento" dei pianori residui mediante "risistemazioni e livellazioni" con materiali di scarto della coltivazione di concii di tufo, ovvero clasti da rottura irregolare o taglio intercettante lesioni nel litotipo calcarenitico.

Lo stralcio cartografico ad orientamento geolitologico ben palesa l'elemento morfotettonico segnante -con asse Sud/Sud Est – Nord/Nord Ovest il settore meridionale del geosito.

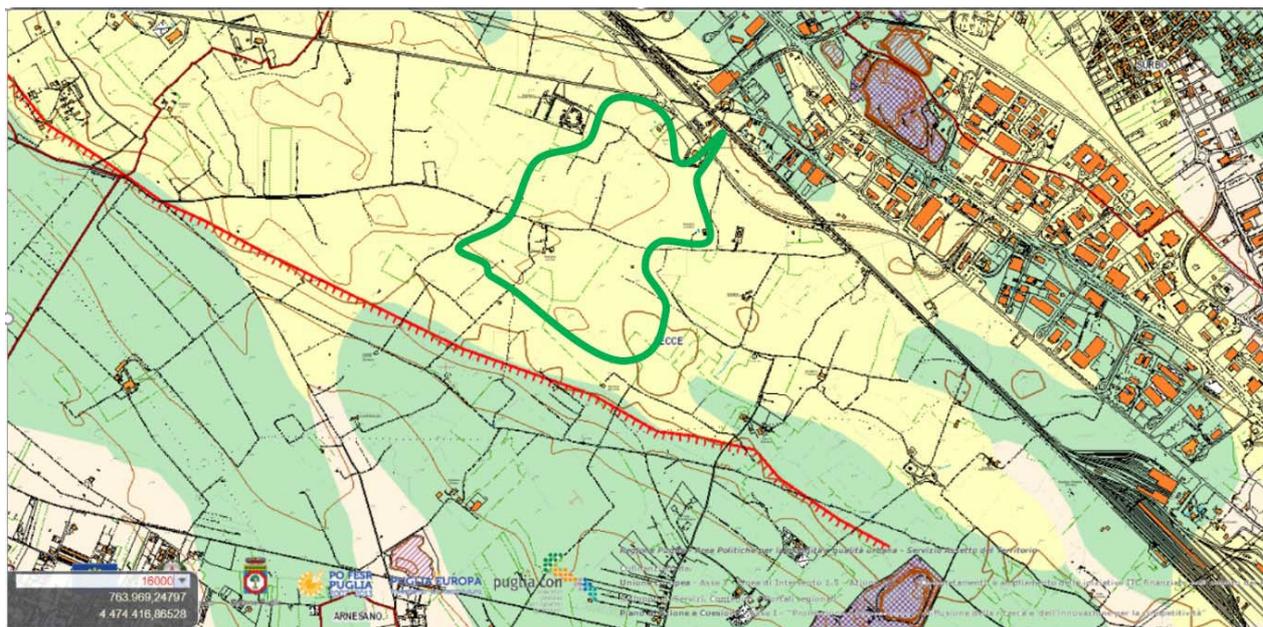


Figura 1.9 - Individuazione dell'area di intervento nel territorio del Comune di Lecce

La delimitazione della p-line in verde, ancorché non di dettaglio, ben evidenzia la pertinenza del poligono da progetto su affioramento dei Depositi Calcarenitici

Ai fini meramente di comparazione con i sistemi di ancoraggio previsti da questo progetto (pannelli con supporti infissi/elemento metallico inserito in micropiles da terebrazione/ nel primo metro, peraltro cementati) non sussistono fattori geologici e litostrutturali ostativi per fase di posizionamento e ancoraggio.

Codice	Titolo	
B.06	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo	Pag. 14 di 17

4. PROPOSTA DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELLE TERRE E ROCCE DASCALO

La proposta del Piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo è redatta in conformità a quanto disposto dal D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”.

Ai sensi dell’articolo 24 comma 3 lettera c) del D.P.R. n. 120/2017, la proposta di Piano di caratterizzazione deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- numero e caratteristiche dei punti di indagine;
- numero e modalità dei campionamenti da effettuare;
- parametri da determinare.

4.1 Numero e caratteristiche dei punti di indagine

Il numero e le caratteristiche dei punti di indagine sono definiti secondo quanto stabilito nell’Allegato 2 del D.P.R. n. 120/2017.

Per l’impianto fotovoltaico in progetto, per l’area di interesse dell’impianto che si stende per una superficie pari a 49.6 ha, i sondaggi dovranno essere eseguiti sulle aree oggetto di scavo, disponendo gli stessi in corrispondenza dei nodi di una griglia assunta di lato pari a 50m. Pertanto in base a quanto riportato nella tabella 2.1 del suddetto allegato, si eseguiranno i seguenti sondaggi:

- n. 15 punti di prelievo spinti sino ad 1.30 m che è pari alla massima profondità di scavo prevista;
- per ciascun punto di prelievo in ragione della profondità di scavo di cui sopra, sarà prelevato un primo campione tra 0-1m ed un secondo al fondo scavo.

In merito al tracciato del cavidotto di collegamento con la stazione di utenza, avente una estensione lineare pari a 8.9 km, il campionamento sarà effettuato ogni 500 m per complessivi 18 punti di prelievo. Per ciascun prelievo, in considerazione della profondità di scavo pari a 1.30m, si procederà a prelevare un primo campione tra 0-1m ed un secondo al fondo scavo.

4.2 Modalità dei campionamenti da effettuare

I campionamenti saranno realizzati con la tecnica del carotaggio verticale, in corrispondenza delle aree oggetto di scavo, come definite nel paragrafo precedente, e mediante escavatore lungo il percorso del cavidotto.

Il carotaggio verticale sarà eseguito utilizzando una sonda di perforazione attrezzata con testa a rotazione o roto-percussione. Il diametro della strumentazione consentirà il recupero di una quantità di materiale sufficiente per l’esecuzione di tutte le determinazioni analitiche previste, tenendo conto della

Codice	Titolo	Pag. 15 di 17
B.06	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo	

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWp E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWac

modalità di preparazione dei campioni e scartando in campo la frazione granulometrica maggiore di 2 cm. La velocità di rotazione sarà portata al minimo in modo da ridurre l'attrito tra sedimento e campionatore.

Nel tempo intercorso tra un campionamento ed il successivo il carotiere sarà pulito con l'ausilio di una idropulitrice a pressione utilizzando acqua potabile.

Non saranno utilizzati fluidi o fanghi di circolazione per non contaminare le carote estratte e sarà utilizzato grasso vegetale per lubrificare la filettatura delle aste e del carotiere.

I terreni saranno recuperati per l'intera lunghezza prevista, in un'unica operazione, senza soluzione di continuità, utilizzando aste di altezza pari a 1m con un recupero pari al 100% dello spessore da caratterizzare; i campioni così prelevati saranno fotografati per tutta la loro lunghezza e saranno identificati attraverso etichette riportanti la sigla identificativa del punto di campionamento, del campione e della profondità.

I campioni, contenuti in appositi contenitori sterili, saranno mantenuti al riparo dalla luce ed alle temperature previste dalla normativa mediante l'uso di un contenitore frigo portatile, e successivamente consegnati ad un laboratorio d'analisi certificato prescelto dopo essere stati trattati secondo quanto descritto dalla normativa vigente.

Codice	Titolo	Pag. 16 di 17
B.06	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo	

PROGETTO DEFINITIVO
IMPIANTO DI GENERAZIONE DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICA) - 15_LECCE
POTENZA NOMINALE DC PARI A 40,69 MWp E POTENZA NOMINALE AC PARI A 42,00 MWac

5. VOLUMETRIE PREVISTE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Dalla redazione del progetto e del computo metrico è stato stimato un volume di scavo derivante dalla somma degli scavi eseguiti per la realizzazione di:

- riprofilatura e livellamento terreno
- Viabilità di servizio
- Impianto fotovoltaico

<u>MOVIMENTI DI MATERIA</u>	Quantità (mc)
LIVELLAMENTO SUOLO	99.200
VIABILITA' DI SERVIZIO	9000
IMPIANTO FOTOVOLTAICO – cavidotto di consegna	11.570
IMPIANTO FOTOVOLTAICO – collegamenti elettrici MT/BT	17.102

Come già anticipato nei capitoli precedenti, nell'ambito del cantiere di realizzazione dell'impianto fotovoltaico oggetto della presente relazione, gli scavi riguarderanno l'esecuzione delle fondazioni delle cabine, e dei cavidotti BT ed MT interni al campo.

Il materiale ottenuto dalle operazioni di scavo, sarà momentaneamente depositato in prossimità degli scavi stessi, o in altri siti individuati nell'ambito del cantiere, per essere successivamente utilizzato per i rinterrati.

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 24 del D.P.R. n. 120/2017, le condizioni per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo sono rispettate in quanto trattati di:

- suolo non contaminato;
- materiale escavato nel corso di attività di costruzione;
- materiale riutilizzato ai fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato.

Codice	Titolo	Pag. 17 di 17
B.06	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo	